



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“V. BACHELET” – “G. GALILEI”

Presidenza: Via Bachelet s.n., 70024 Gravina in Puglia (BA) – Tel. 080/3266068 – Fax 080/3264276
C.F. 91053010723 – E Mail: bais013002@istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe

I.I.S.S. "V.BACHELET-G.GALILEI" -GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0007445 del 15/05/2024
IV (Uscita)

Anno scolastico 2023/2024

CLASSE 5[^] Sezione AP

INDIRIZZO

“INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY”

Docente coordinatore prof. ssa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA	3
2. CONSIGLIO DI CLASSE	5
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	6
4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE	9
5. PCTO	43
6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE	47
7. ORIENTAMENTO FORMATIVO	48
8. CREDITI SCOLASTICI	48
9. ESAME DI STATO	51
10. PROVE INVALSI	51
11. ALLEGATI	53

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S.S. Bachelet-Galilei di Gravina è costituito da due istituti: l'**Istituto Tecnico "V. Bachelet"**, che comprende i settori **Economico** (ITE) e **Tecnologico** (ITT), e l'**Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei"**.

L'**Istituto Tecnico Economico "V. Bachelet"** nasce nell'anno scolastico 1970/71 quale sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Francesco Maria Genco" di Altamura e diventa autonomo nel 1979.

Dal 1984 è stata avviata la sperimentazione **IGEA**, e successivamente si sono aggiunti gli indirizzi **MERCURIO** (per programmatori) e **SIRIO** (serale). Nell'anno scolastico 2004/05 è stato istituito l'indirizzo **ITER** (turistico).

In seguito al riordino della scuola secondaria superiore, nell'a.s. 2010/11 parte nelle classi prime la riforma dei nuovi tecnici con l'istituzione degli indirizzi di **Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo**.

L'**Istituto Tecnico Tecnologico "Bachelet"** nasce nell'anno 2012/13 con l'indirizzo di **Meccanica, Meccatronica ed Energia** e nell'anno scolastico 2014/15 con l'indirizzo **Elettronica ed Elettrotecnica**.

L'**Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "G. Galilei"** nasce verso la fine degli anni '60, come sezione staccata dell'IPSIA di Acquaviva delle Fonti e diventa autonomo negli anni '70. Il "PROGETTO 92" ha dato grande impulso all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2014/15 l'Istituto è ubicato presso la nuova sede in v. Einaudi, zona PAIP a Gravina.

In base alla revisione dell'istruzione professionale ai sensi del DLGS 61 del 2017 l'IP "G. Galilei" si articola in tre indirizzi:

- ❖ **Manutenzione e assistenza tecnica**
- ❖ **Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio, gestione delle risorse forestali e montane**
- ❖ **Industria e artigianato per il Made in Italy - "Produzioni tessili e sartoriali"**

2.1 QUADRO ORARIO 5^AP

BIENNIO

Area generale comune e a tutti gli indirizzi		
Discipline di riferimento	I anno	II anno
Italiano	4	4
Inglese	3	3
Matematica	4	4
Storia, Geografia	2	2
Diritto ed economia	2	2
Scienze motorie	2	2
Religione	1	1
Area di indirizzo		
Scienze integrate (1):		
Chimica	3	2
Scienze Della Terra e Biologia	2	2
Tecnologie e tecniche di rappresentazioni grafiche	3	3
TIC (1)	2	2
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3
Totale ore settimanali*:	32	32
<i>*di cui 12 ore settimanali in compresenza con ITP per gli insegnamenti contraddistinti con la nota (1)</i>		

TRIENNIO (TERZO, QUARTO E QUINTO ANNO)

Insegnamenti	III anno	IV anno	V anno
Lingua italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Area di indirizzo			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	6
*Progettazione tessile abbigliamento moda e costume	6	6	6
*Tecnologia dei materiali e dei processi produttivi abbigliamento moda e costume	4	4	4
*Storia delle arti applicate	2	2	2
Totale ore settimanali*:	32	32	32
<i>*di cui 6 ore settimanali in compresenza con ITP per gli insegnamenti dell'area di indirizzo</i>			

2.2

(ORARIO 5° ANNO)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
Scienze Motorie e Sportive	Lab.tecn ed Eserc.	Lingua e Lett. Italiana	Lab. Tecn. ed Eserc.	Lab. Tecn. ed Eserc.	Matematica
Matematica	Prog- Tess.Ab. Mo.Cos. Prog. Tess. AMC (Compresenza)	Lab. Tecn. ed Eserc.	Prog- Tess.Ab. Mo.Cos. Prog. Tess. AMC (Compresenza)	Lab. Tecn. ed Eserc.	Lingua Inglese
Lingua e Lett. Italiana	Lingua e Lett. Italiana	Tecn.Appl.te P.P.	Prog- Tess.Ab. Mo.Cos. Prog. Tess. AMC (Compresenza)	Prog- Tess.Ab. Mo.Cos. Prog. Tess. AMC (Compresenza)	Storia
Storia	Tecn.Appl.te P.P.	Tecn.Appl.te P.P.	Scienze Motorie e Sportive	Prog- Tess.Ab. Mo.Cos. Prog. Tess. AMC (Compresenza)	Lingua e Lett. Italiana
St. delle arti appl.te	Lingua Inglese	Tecn.Appl.te P.P.	Tecn.Appl.te P.P.	Matematica	Religione
St. delle arti appl.te (Compresenza)		Prog. Tess. AMC			

2.3 OFFERTA FORMATIVA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo Industria e artigianato per il Made in Italy - "Produzioni tessili e sartoriali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi dell'abbigliamento e dell'arredamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio è in grado di :

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali per applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili/sartoriali.

- Applicare la normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Riconoscere e innovare le produzioni tradizionali del territorio per padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
- La didattica laboratoriale favorisce lo sviluppo delle competenze nell'intero percorso formativo.

2.4 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI DELL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati di apprendimento, elencati al punto 1.1 dell'Allegato A) del d.lgs. 61/2017, comuni a tutti i percorsi:
- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Codice Ateco

C - 14 CONFEZIONE CAPI ABBIGLIAMENTO

C - 13 INDUSTRIE TESSILI

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio della classe **5[^]AP** indirizzo “**Produzioni industriali e artigianali per il made in Italy**”, risulta così costituito e articolato nell’insegnamento delle varie discipline curriculari relative ad un’organizzazione di tempo per complessive 32 ore.

Dirigente Scolastico

Docenti	Disciplina	Continuità Insegnamento
OMISSIS...	OMISSIS	

Indicare con un asterisco i docenti con funzione di commissario interno.

3.1 ELENCO DEGLI STUDENTI

N	Cognome e nome
1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	
13	

3.2 COMPOSIZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

Iscritti	Maschi	Femmine	Proveniente da altra scuola
11	-	11	-

La classe V AP è composta da 11 allieve, provenienti da Gravina in Puglia (Ba) che hanno percorso insieme l'iter scolastico sin dal primo anno, [OMISSIS] La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per quasi tutti gli insegnamenti: si segnala soltanto il cambiamento intervenuto per matematica e Tecnologie applicate ai p.p. (nuove docenti al quinto anno). Durante il loro corso di studio, le allieve, dopo un'iniziale difficoltà relazionale, attraverso un percorso mirato a

favorire uno spirito di apertura, supporto e aiuto reciproco, hanno raggiunto un livello di socializzazione che può ritenersi nel complesso soddisfacente. I rapporti interpersonali tra docenti e alunni sono stati sempre improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al dialogo educativo.

Sin dall'inizio del triennio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Le alunne infatti hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito.

La classe risulta così costituita da un gruppo di alunne con buone capacità di analisi e sintesi che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale; altre, sorrette dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, hanno raggiunto risultati discreti. Infine, un ultimo ristretto gruppo di allieve che, mancando di un proficuo metodo di studio e di una adeguata preparazione di base, ha conseguito gli obiettivi minimi delle varie discipline. Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline. Nel corso del triennio la classe ha aderito alle attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che la scuola, in generale, ha trasmesso.

Il PCTO è stato svolto secondo quanto riportato nei paragrafi 6 -7 e l'intera classe ha svolto l'alternanza scuola – lavoro dal 31/05/2022 al 31/07/2022.

3.3 ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (VEDERE FASCICOLO ALLEGATO)

Si consultino gli Allegati **D - E**

4. PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE DECLINATO IN COMPETENZE ABILITÀ CONOSCENZE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	GUIDO BALDI MARIO RAZETTI SILVIA GIUSSO GIUSEPPE ZACCARIA	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA Dall'età postunitaria ai giorni nostri	PEARSON / PARAVIA	3
Materiali multimediali	VIDEO YOUTUBE SUI DIVERSI ARGOMENTI E MATERIALE MULTIMEDIALE PRODOTTO DAL DOCENTE			

Risultati di apprendimento

<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per la comunicazione scritta ed orale; ● Riflettere sulla letteratura italiana e sulla sua prospettiva storica; ● Analizzare e contestualizzare i testi.
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esprimersi in forma fluida e corretta. ● Scrivere testi di diverso tipo (temi, saggi, analisi del testo) disponendo di adeguate tecniche compositive. ● Cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica ed i caratteri specifici del testo letterario. ● Condurre una lettura diretta del testo e collocarlo in un contesto di confronti e relazioni.
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le strutture morfosintattiche; ● Conoscere le tecniche compositive (tipologia A, B,C) ● Conoscere il profilo storico-culturale dei periodi e degli autori;

- Conoscere i dati informativi sulle opere e gli elementi di base delle tecniche di analisi testuale , La cultura del Positivismo tra Ottocento e Novecento;
- Tra Decadentismo e avanguardie;
- Il nuovo romanzo in Italia e in Europa;
- Poesia del primo Novecento;
- La letteratura in Italia dopo il 1945;
- Gli anni di piombo in Italia;
- lettura e conversazioni guidate di alcuni articoli attinti dal quotidiano Repubblica.it:
Divina Commedia: dal Paradiso lettura, analisi, commento e parafrasi dei segg. Canti:
 - Canto I
 - Canto XXXII
 - Canto XXXIII

UDA/MODULI			
Modulo	Titolo	ore	Testi/letture
1	La cultura del Positivismo tra Ottocento e Novecento;	3	
2	La Scapigliatura	2	Emilio Praga : "Preludio" tratta da Penombre
3	Il Naturalismo e il Verismo	2	Verismo e Naturalismo a confronto
4	Giovanni Verga	3	Testo esemplare: "Rosso Malpelo" da Vita dei campi "La morte di mastro Don Gesualdo" da Mastro Don Gesualdo La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno da <i>I Malavoglia</i>
5	Il Decadentismo	2	
6	Charles Baudelaire	1	"L'albatro" da I fiori del male

7	Giovanni Pascoli	3	Testo esemplare: <i>“Il nido”</i> <i>“Il fanciullino”</i> : L’ eterno fanciullo che è in noi, <i>“La mia sera”</i> (da Canti di Castelvecchio) <i>“ X Agosto ”</i>
8	Gabriele d’Annunzio	3	Testo esemplare: <i>“La pioggia nel pineto”</i> da Alcyone <i>“Il ritratto dell’esteta”</i> da Il Piacere <i>“Il manifesto del superuomo”</i> da
9	Le avanguardie e la lirica del primo Novecento in Italia e in Europa	3	
10	Luigi Pirandello e la poetica dell’ umorismo La civiltà moderna, la macchina e l’alienazione	6	Testo esemplare: <i>“Il segreto di una bizzarra vecchietta”</i> da L’ umorismo <i>“Mia moglie e il mio naso”</i> da Uno, nessuno e centomila <i>“Una mano che gira la manovella”</i> da Quaderni di Serafino Gubbio operatore
11		6	Testo esemplare: da L’ umorismo: “” e “il Preambolo; <i>“Il vizio del fumo e le “ultime sigarette”</i> ; <i>“La morte del padre”</i> . <i>“Il fu mattia Pascal”</i>
12	La narrativa in Europa e in Italia nella prima metà del Novecento	3	
13	Il Futurismo	2	Testo esemplare: da Fondazione e Manifesto del Futurismo “ <i>Il Primo Manifesto</i> ” di Filippo Tommaso Marinetti
14	L’ermetismo	4	
15	Giuseppe Ungaretti	6	Testo esemplare: da Allegria: <i>“I fiumi”</i> , da Il porto Sepolto <i>“Veglia”</i> ; <i>“Fratelli”</i> <i>“Mattina”</i> <i>“Soldati”</i>

			Da Il dolore: "Non gridate più"
16	Eugenio Montale	6	Testo esemplare: da Le occasioni "Non recidere, forbice, quel volto" Da Ossi di Seppia "Non chiederci la parola" "Spesso il male di vivere ho incontrato"
17	Umberto Saba	2	Testo esemplare: da Il Canzoniere "Città vecchia"
18	Salvatore Quasimodo	2	Testo esemplare: da Acqua e terre "Ed è subito sera" "Uomo del mio tempo"
19	Il secondo Novecento e gli anni Duemila	3	
20	La corrente del Neorealismo Cesare Pavese Beppe Fenoglio Carlo Emilio Gadda Italo Calvino Pier Paolo Pasolini	1 1 1 1 1 1	da La luna e i falò "Il ritorno di Anguilla" da Quer pasticciaccio di via Merulana "Il commissario Ingravalle" "La critica alla società del benessere" "L' omologazione televisiva"
21	Primo Levi	2	Testo esemplare: "Se questo è un uomo"
22	Gli anni di piombo in Italia	2	
23	DIVINA COMMEDIA, IL PARADISO	3	Lettura, analisi , parafrasi e commento dei segg. Canti: Canto I Canto XXXII Canto XXXIII

UDA/MODULI		
1	"A spasso nel tempo"	Tutto l'anno. La letteratura italiana e lo studio della storia attraverso il

		“viaggio” nel tempo: di pari passo si è proceduti con lo studio del contesto storico – letterario – artistico e di storia del costume della moda.
--	--	---

UDA/MODULI		
2	Flowers	Settembre / dicembre

<p>METODOLOGIA Trasmissione di materiali mediante canali e-learning (Classroom di Google) Uso dei libri di testo, dispense, mappe concettuali e materiale visivo</p>
<p>STRUMENTI DI VERIFICA Compiti assegnati e poi restituiti su Classroom o in classe Interrogazione. Questionari Lezione frontale. Partecipazione al dialogo di classe Prove semi-strutturate Attività di recupero Simulazione Prove INVALSI Verifica dei lavori svolti a casa Tema e analisi del testo</p>

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	A.A.V.V:	STORIE, IL PASSATO NEL PRESENTE	GIUNTI, TVP	3 DBOOK, DAL 1899 AD OGGI
Materiali multimediali	WEB/DOCENTE		VIDEO YOUTUBE SUI DIVERSI ARGOMENTI E MATERIALE MULTIMEDIALE PRODOTTO DAL DOCENTE	

UDA/ MODULI

Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Lo scenario mondiale	2	
2	L'età giolittiana	2	
3	La Prima Guerra Mondiale	3	
4	La Rivoluzione russa	2	
5	Lo Stalinismo	1	
6	Il primo dopoguerra	2	
7	Il Fascismo	3	
8	La crisi del '29	2	
9	Il Nazismo	3	
10	La seconda Guerra Mondiale	4	
11	Il mondo nel dopoguerra; L'Italia della ricostruzione	4	

12	Gli anni del “boom economico”	2	
13	Il mondo si divide in due “blocchi”	2	
14	Gli anni della “guerra fredda”: la guerra di Corea (1950) e il muro di Berlino (1961)	4	
15	Il lento cammino della “distensione”: la “nuova frontiera” di Kennedy, Cuba(1962) la crisi più difficile e il Concilio Vaticano II di Giovanni XXIII	3	
16	Il 1968 e la contestazione giovanile	2	
17	Gli anni del “boom economico”	2	

18	Il mondo si divide in due “blocchi”	1	materiale su Classroom
19	<i>Gli anni della “guerra fredda”: la guerra di Corea (1950) e il muro di Berlino (1961)</i>	1	materiale su Classroom
20	<i>La caduta del Muro di Berlino (1989)</i>	1	
21	“A spasso nel tempo”	13	materiale su Classroom

Risultati di apprendimento

<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. ● Riconoscere nel passato alcune caratteristiche del mondo attuale.
<p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. ● Esporre i contenuti in modo chiaro ed organico. ● Riconoscere le origini delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose del mondo attuale e le loro interconnessioni.
<p>Conoscenze:</p>

- La società di massa;
- Giolitti;
- La Prima Guerra Mondiale;
- La Rivoluzione russa;
- Lo Stalinismo;
- Il primo dopoguerra;
- Il Fascismo;
- La crisi del '29;
- Il Nazismo;
- La seconda Guerra Mondiale;
- Il mondo nel dopoguerra; L'Italia della ricostruzione;
- Gli anni del "boom";
- Il mondo si divide in due "blocchi"
- Gli anni della "guerra fredda": la guerra di Corea (1950) e il muro di Berlino (1961)
- Il lento cammino della "distensione": la "nuova frontiera" di Kennedy, Cuba(1962) la crisi più difficile e il Concilio Vaticano II di Giovanni XXIII
- Il 1968 e la contestazione giovanile
- Anni '70 e '80: il terrorismo in Italia
- 1989: La caduta del Muro di Berlino

METODOLOGIA

Metodo deduttivo-induttivo

Didattica attiva

Didattica dell'errore

Indagine sul presente

Stimolo all'abitudine della ricerca oltre lo stretto ambito del manuale

STRUMENTI DI VERIFICA

Interrogazione.

Questionari misurati con griglie di valutazione

Partecipazione al dialogo di classe

Prove semi-strutturate

Attività di recupero

Verifica dei lavori svolti a casa

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE:	TITOLO:	CASA EDITRICE:	VOLUME:
/materiali multimediali				

Risultati di apprendimento:

Competenze

- Usare la lingua nelle quattro abilità riconducibile ai livelli B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue: utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi-operativi

Abilità

- Analizzare e comprendere idee espresse da un parlante/fonte in lingua inglese
- Esprimersi in forma chiara, spiegare, esprimere, raccontare un determinato argomento
- Condurre una lettura del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Comprendere idee principali e dettagli in testo scritto riguardanti argomenti di studio.
- Usare lessico e fraseologia di settore.
- Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio.
- Produrre testi scritti di vario genere

Conoscenze

- Grammar:
 - Present tenses
 - Past tenses
 - Modal verbs
 - If clauses (0, 1st, 2nd type)
- Vocabulary:
 - Household appliances
 - Technology
 - Machineries and tools
- Genres of Fashion
 - Tops and T-shirt
 - Skirts
 - Trousers
 - Dresses and Suits

- Underwear and Nightwear
- Collars, sleeves and hemlines
- Fashion Designers

UDA/MODULI

Modulo	Titolo	ore	Testi/letture
1			

Metodologia:

- Communicative approach
- Metodo deduttivo-induttivo
- Lezioni frontali e dialogate
- Cooperative learning.

Strumenti di verifica:

Test scritti con tracce differenziate

Interrogazioni orali

Partecipazione al dialogo di classe

Prove strutturate

Prove semistrutturate

Simulazioni INVALSI

Attività di recupero

Verifica dei lavori svolti a casa

Esercizi di feedback su materiali di studio

Test on line tramite app (anche temporizzati)

Written compositions

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone	Matematica.verde	Zanichelli	4A
MATERIALI MULTIMEDIALI				

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni● Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">● Analizzare funzioni continue e discontinue● Riconoscere funzioni e loro proprietà e rappresentarle graficamente● Calcolare limiti di funzioni● Calcolare derivate di funzioni

Conoscenze

- Definizione di funzione reale di una variabile reale.
- Dominio di funzioni razionali intere e fratte, di funzioni irrazionali
- Limite finito di una funzione per x tendente ad un valore finito.
- Limite infinito per x tendente ad un valore finito.
- Limite finito per x tendente all'infinito.
- Forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione razionale fratta
- Punti di discontinuità.
- Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico.
- Regole di derivazione: funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta.
- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni.
- Concavità e punti di flesso di funzioni razionali e fratte
- Rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e fratte

Modulo 1 e titolo		ore	Testi/letture
Mod. 1	<ul style="list-style-type: none">● Studio di funzione	Intero anno	Materiale su classroom

Strumenti di verifica

- Compiti assegnati e poi restituiti in classe
- Interrogazione
- Verifiche scritte sugli argomenti trattati.
- Partecipazione al dialogo di classe
- Attività di recupero
- Simulazione Prove INVALSI

DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

Materiali multimediali	https://www.youtube.com/watch?v=ZCQLIVupeUo https://www.youtube.com/watch?v=u2MH_9lgrf8 https://www.youtube.com/watch?v=bL6cLCAxkQw
-------------------------------	---

Risultati di apprendimento

Competenze <ul style="list-style-type: none">● Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, della tutela dell'ambiente in un contesto multiculturale.
Abilità <ul style="list-style-type: none">● Lo studente:● Confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.● Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">● L'alunno approfondisce e discute in modo critico le seguenti argomentazioni:● La persona umana: vocazione all'amore e difesa della dignità, parità di genere● Principi di bioetica: la tutela della vita, aborto, suicidio assistito, qualità della vita.● La tutela dell'ambiente: le scelte ecologiche, l'ecosostenibilità.● La globalizzazione e il lavoro.
UDA/MODULI

Modulo	Titolo	ore	Testi/letture
1	La persona umana	8	Materiale multimediale sopra riportato
2	Principi di bioetica	10	Materiale multimediale sopra riportato
3	La tutela dell'ambiente	9	Materiale multimediale sopra riportato
4	La globalizzazione e il lavoro	3	Materiale multimediale sopra riportato
<p>Metodologia</p> <p>Lezione frontale, Flipped classroom, Discussione guidata, Debate.</p>			
<p>Strumenti di verifica</p>			

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
/materiali multimediali	MARIETTI SCUOLA	PIU' MOVIMENTO	MARIETTI SCUOLA	UNICO

Risultati di apprendimento

Competenze

- Saper affinare la capacità di utilizzazione delle qualità fisiche e delle funzioni neuromuscolari attraverso una razionale ricerca della resistenza, della velocità, della forza, dell'elasticità articolare, della coordinazione dinamica generale ed intersegmentaria e dell'integrazione degli schemi motori.
- Saper applicare correttamente il controllo tecnico del movimento nella corsa veloce.
- Saper praticare le tecniche relative ai fondamentali individuali della pallavolo.
- Saper utilizzare le conoscenze del sistema muscolare per acquisire una maggiore funzionalità, una migliore resa motoria e percepire il rischio d'infortunio.
- Saper sviluppare elementi di socializzazione attraverso lo spirito di squadra ed il rispetto delle regole che aiutino alla formazione della personalità.
- La schiena e l'importanza della postura

Abilità

- Progressivo miglioramento delle capacità (anche con l'ausilio di alcune macchine cardiofitness)
- Progressivo miglioramento delle capacità coordinative, di agilità e destrezza attraverso esecuzioni con varietà di tempo e ritmo
- Applicare le regole fondamentali della pallavolo
- Attuare correttamente i gesti di alcune specialità dell'atletica leggera (corsa veloce, corsa di resistenza).
- Saper agire in modo autonomo e responsabile
- Come eseguire l'analisi posturale

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio del corpo, ed utilizzare gli elementi corporei.
- Migliorare la conoscenza delle attività sportive individuali (tennis, tavolo, atletica) e di squadra (pallavolo, calcio a 5) per generare interesse e motivazione , basi per creare un'abitudine di vita sportiva.
- Capacità e abilità coordinative
- Il fair play

UDA/MODULI

Modulo	titolo	ore	Testi/letture
	POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	20	
	PRATICA SPORTIVA	20	
	TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE AGLI INFORTUNI	20	

Metodologia

- Metodo deduttivo-induttivo
- Lezione frontale
- Problem solving
- Lavoro di gruppo

Strumenti di verifica

- Prova pratica
- Domande flash
- Colloquio e relazione orale
- Prove semistrutturate
- Questionario

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE :

COMPETENZE

- Rispondere ai propri doveri di cittadino e di operatore economico ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo economico, sociale e politico.
- Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità.
- Partecipare a gare, eventi, dibattiti, ecc.
- , in presenza o in rete, impegnandosi per se stesso e per il gruppo di appartenenza.
- Cogliere e spiegare i collegamenti tra temi e questioni afferenti a diverse sfere, ricercare ed esporre informazioni, argomentare opinioni.
- Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali dell'Unione Europea, con specifico riferimento al settore economico di appartenenza.
- Individuare e rispettare regole e comportamenti idonei a tutelare la sicurezza propria, degli altri e degli ambienti in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, e acquisire una formazione di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Riconoscere i comportamenti dannosi per l'ambiente, la società e i diritti umani e individuare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Individuare e rappresentare comportamenti miranti allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese e del proprio territorio.

<ul style="list-style-type: none"> ● Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. 	
CONOSCENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE) E SOLIDARIETA'	
<p>CITTADINI DELLO STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Storia della Costituzione Repubblicana e caratteri ● I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione ● L'ordinamento Costituzionale ● Gli strumenti di democrazia diretta ● L'attuazione della Costituzione <p>CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La Cittadinanza Europea ● Tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea ● L'Ordinamento dell'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione. ● Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione. ● Individuare gli organi Costituzionali e le loro funzioni e collocarli nel disegno complessivo della Costituzione. ● Individuare gli strumenti di democrazia diretta e spiegarne il funzionamento. ● Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO.	
<ul style="list-style-type: none"> ● Salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. ● Tutela dei patrimoni materiali e immateriali della comunità. ● Rispetto degli animali e beni comuni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti in campo sociale. ● Rispettare persone, animali e ambienti in ogni contesto di vita. ● Agire con senso di legalità e solidarietà sociale.

Abilità

- Riconoscere il proprio status di cittadino europeo con particolare riguardo alla partecipazione politica.
- Riconoscere le tappe della storia della Carta Costituzionale e i caratteri della Costituzione.
- Spiegare i principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione collegandoli alle problematiche attuali.
- Individuare gli strumenti di democrazia diretta e spiegarne il funzionamento.
- Riconoscere l'importanza delle certificazioni per l'impresa e le principali distinzioni.
- Riconoscere gli elementi basilari delle certificazioni in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Individuare i principali certificati di qualità del proprio settore.
- Ricercare le certificazioni ambientali ottenibili per un certo tipo di azienda e comprenderne i vantaggi.
 - Ricercare e analizzare la certificazione di responsabilità sociale di un'azienda, possibilmente del territorio.

Conoscenze

- La Cittadinanza Europea
- Tappe fondamentali della storia dell'Unione Europea
- L'ordinamento dell'UE
- Storia e caratteri della Costituzione Repubblicana
- I principi, i diritti e i doveri sanciti nella Costituzione
- L'ordinamento Costituzionale: Il Presidente della Repubblica

UDA/MODULI

Modulo	Titolo	ore	Testi/letture
1	“RICONOSCERE I COMPORTAMENTI DANNOSI PER L’AMBIENTE, LA SOCIETA E I DIRITTI UMANI”	11	Utilizzo di mappe concettuali, schemi e prodotti multimediali (video, PowerPoint, ecc.).
2	“ALLA RICERCA DEI VALORI FONDANTI LA COMUNITÀ ITALIANA E QUELLA EUROPEA”	22	Utilizzo di mappe concettuali, schemi e prodotti multimediali (video, PowerPoint, ecc.).

Metodologia

Brainstorming, Dibattito, Lezione frontale, Attività di ricerca, Lavori di gruppo

Strumenti di verifica

Test attraverso Google Moduli, prova di realtà, verifiche scritte / orali

DISCIPLINE DI INDIRIZZO MODA

DISCIPLINA: LABORATORI TECNOLOGICI / ESERCITAZIONI

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Cosetta Grana Angela Bellinello	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	San Marco	2

Risultati di apprendimento

Competenze

- Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali per la produzione dei manufatti del settore moda.
- Utilizzare la terminologia tecnica di settore.
- Realizzare campionature e prototipi.
- Produrre modalità di presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.

Abilità

- Legge il figurino nelle sue proporzioni, forme e volumi.
- Progetta graficamente le basi per capi di abbigliamento su taglia e su misure dirette e le trasforma in varie fogge.
- Sceglie i tessuti i rinforzi e gli accessori idonei al prototipo eventualmente da realizzare.
- Cenni sullo sviluppo taglie di semplici tracciati

Conoscenze

- Conosce i principi di anatomia umana.
- Disegna il plat del figurino con riferimenti tecnici
- Conosce le tecniche di modellistica artigianale e industriale.
- Conosce le caratteristiche morfologiche e strutturali dei materiali: proprietà

UDA/MODULI		
Modulo	Titolo	ore
1	A spasso nel tempo	Tutto l'anno
2	Flowers	Settembre - ottobre
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Metodo deduttivo/induttivo; ● Problem solving; ● Didattica attiva; ● Didattica dell'errore; ● Flipped classroom; ● Cooperative learning 		
<p>Strumenti di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi ● Interrogazione ● Prove di laboratorio ● Partecipazione al dialogo di classe ● Verifica dei lavori svolti a casa 		

U.D. N. 1 Interventi sulle riprese.	Applicare i diversi procedimenti di trasformazione ,delle riprese, scarti, rotazioni,spostamenti per realizzare modelli fantasia di gonne, pantaloni ,corpini e abiti.
U.D. N.2 Studio di colli.	<ul style="list-style-type: none"> ● Base del colletto alzato ● Base del collo a scialle ● Base del cappuccio in varie tipologie ● Base della “Rouge” ● Base del collo “Rever” ● Trasformazione di figurini ● Confezione su stoffa del collo rever ● Lo scollo a cappuccio

<p>U.D. N.3 Studio di maniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Base della manica classica ● Base della manica a due pezzi ● Base delle maniche a kimono ● Base della manica “Raglan”
<p>U.D. N.4 Abiti fantasia e da cerimonia. Tailleur.Tuta.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Base dell’abito redingote ● Base della tuta ● Trasformazioni di abiti con drappaggi da cerimonia ● Trasformazioni di tailleur ● Realizzazione di un pantalone su misura con metodo sartoriale. ● Realizzazioni di fiori di stoffa ● Realizzazione di corpini con il “Moulage”
<p>U.D N 5 Lo sviluppo taglie</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il piano taglie e le aliquote ● Le linee di start e le aliquote ● Distribuire correttamente le aliquote ● Lo sviluppo taglie manuale sulla gonna base ● Lo sviluppo taglie manuale sul corpino lento
<p>U.D. N.6 I capi spalla.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Base della giacca modellata ● Base della giacca lenta ● Base della giacca di linea maschile ● Confezione della giacca su misura con maniche a due pezzi, collo rever, tasche a due filetti, completa di rinforzi e fodera
<p>U.D. N.7 Il décolleté e il corsetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Base del décolleté. ● Base del corsetto ● Trasformazioni di figurini ● Realizzazione su stoffa di un corpino décolleté su taglia industriale con utilizzo di rinforzi stecche e fodera

U.D. N.8 Piazzamento del modello	<ul style="list-style-type: none"> ● Classificare i tessuti in relazione alle loro caratteristiche. ● Disporre il modello tenendo conto delle varie possibilità di piazzamento. ● Analizzare le varie simbologia per il piazzamento.
<p>U.D. N.9 Industrializzazione del modello.</p> <p>U.D. N. 10 Abiti e completi due pezzi da presentare agli esami di stato</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Industrializzare i vari pezzi del modello base, inserendo le cuciture, le tacchette e i fori di riferimento. ● Produrre una mascherina o dima. ● Progetto base e trasformazione del figurino da realizzare ● Scelta del materiale da utilizzare ● Piazzamento su stoffa di tutti i pezzi del modello ● Confezione del capo

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	L. Gibellini, R. Schiavon, C.B. Tomasi, M. Schiavon	Il prodotto moda	CLITT	vol. 3

Risultati di apprendimento

Competenze

- Conoscere e visualizzare schematicamente la figura umana proporzionata, sia statica che

in lieve movimento, superando qualsiasi stereotipo.

- Produrre per gradi un personale schema, prototipo di figura che non perda i caratteri di proporzionalità (stilizzazione della figura personalizzata)
- Riprodurre un capo partendo da un figurino nudo.
- Riprodurre le varie linee dell'abbigliamento.
- Interpretare un figurino
- Progettare un capo di abbigliamento (pantaloni, gonne, corpetti e capi spalla) in tutte le sue fasi.
- Progettare una mini collezione in tutte le sue parti utilizzando varie fonti di ispirazione.

Abilità

- Capacità di rappresentare graficamente il corpo umano rispettando il canone proporzionale greco
- Capacità di decodificare le immagini stereotipate del figurino di moda rappresentandolo in modo personale ed adeguato alle necessità progettuali
- Disegnare correttamente e con dettagli sartoriali varie tipologie di gonne, pantaloni, corpetti, abiti e capispalla.
- Risolvere tutte le problematiche relative alla realizzazione pratica di un capo di abbigliamento.
- Tecniche di rappresentazione grafica e pittorica manuale e con autocad

Conoscenze

- Il canone proporzionale greco
- Le proporzioni del corpo umano, scorci e dettagli.
- Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento
- Tecniche di modellistica e di confezione.
- Conoscenza delle varie tipologie dei capi di abbigliamento.
- Conoscenza della storia del costume, dei periodi storici più significativi ed in particolare del "900, e le relative tendenze moda.

UDA/MODULI

Modulo	<i>titolo</i>	ore	Testi/letture
UDA	A spasso nel tempo	tutto l'anno	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line

1	Il progetto di abiti a tema floreale del nostro territorio per gemellaggio con liceo artistico	30	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
2	Il romanticismo: cenni storici e analisi del costume storico il progetto di una camicia d'ispirazione romantica	18	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
3	Allestimento di una mostra in collaborazione con Amnesty International sulla violenza contro le donne	6	Materiale audiovisivo on line
4	Il progetto grafico e pratico di una tuta personale	24	Materiale fotografico e audiovisivo on line
5	Lo stile liberty e Mariano Fortuny	24	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
6	Il Futurismo: il progetto di una minicollezione di tute con varie destinazioni d'uso	24	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
7	la moda bambino: il progetto grafico e la realizzazione di un capo d'abbigliamento	12	Materiale fotografico e audiovisivo on line
8	Cenni di storia del costume: da fine '800 fino agli anni 30/40 Coco Chanel e l'evoluzione della moda femminile. Il progetto di una minicollezione	6	Testi vari di storia del costume, materiale audiovisivo on line e dispense.
9	Gli anni '30, '40, '50, '60 e '70	/	Materiale audiovisivo on line e dispense. Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
10	Realizzazione di un progetto grafico da presentare all'esame di stato	24	Testi vari di storia del costume, dispense e materiale on line
<p>Metodologia Metodo deduttivo induttivo · Problem solving· Didattica attiva · Didattica dell'errore · Flipped classroom · Indagine sul presente · Cooperative learning</p>			
<p>Strumenti di verifica Interrogazione · Questionari misurati con griglie di valutazione · Partecipazione al dialogo di classe · Simulazioni · Attività di recupero · Verifica dei lavori svolti a casa.</p>			

DISCIPLINA: STORIA DELLE ARTI APPLICATE

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI /materiali multimediali	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME		
	CRICCO - DI TEODORO	ITINERARIO NELL'ARTE - (LDM) - EDIZIONE VERDE COMPATTA - 4ED. - DALL'ETÀ DEI LUMI AI GIORNI NOSTRI	ZANICHELLI EDITORE	VOLUME 3		
	WEB/ DOCENTE	prodotti multimediali (video, presentazioni), siti internet				

Risultati di apprendimento

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">● Saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per la rielaborazione personale delle informazioni● Saper collegare il manufatto artistico e/o l'opera d'arte con aspetti e componenti dei diversi campi del sapere● Saper produrre un discorso organico e sintetizzare i contenuti acquisiti anche per opere e manufatti non studiati in precedenza
<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none">● Fornire una descrizione delle opere d'arte studiate● Analizzare un'opera o un fatto artistico dal punto di vista stilistico● Contestualizzare opportunamente il manufatto, l'opera d'arte, la personalità artistica, il movimento o la tendenza artistica

MODULI			
Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	Lettura dell'opera d'arte.	2	materiale fornito dalla docente
2	La Graffiti art. Banksy. Tecniche di stampa su tessuto con soggetti ispirati alla graffiti art.	8	prodotti multimediali

			(video, presentazioni)
3	Lineamenti di Storia dell'Arte nell'Europa della Restaurazione: Neoclassicismo, Romanticismo	8	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
4	Laboratorio: brochure pubblicitaria di un gioiello ispirato all'arte neoclassica	4	
5	La stagione dell'Impressionismo e del postimpressionismo e la ricerca di nuove tendenze artistiche	10	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
6	ricamo e pittura su tessuto ispirati alle opere di V. Van Gogh	6	siti internet
7	L'esperienza delle arti applicate fra Ottocento e Novecento. La Belle Epoque, l'Art Nouveau, la Secessione Viennese	6	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
8	Progettazione e realizzazione di un accessorio anni '20 e relativa presentazione multimediale	4	testo prodotti multimediali (video, presentazioni)
9	L'inizio dell'arte contemporanea: le Avanguardie storiche. Percorso sintetico di storia della moda nel '900. La moda futurista. Tendenze artistiche negli anni '60 (cenni)	6	Materiale multimediale prodotto dalla docente
<p>Metodologia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale. ● Lezione partecipata. ● Didattica dell'errore. ● Metodo deduttivo- induttivo. ● Indagine sul presente. 			

- Schematizzazioni e mappe concettuali.
- Lezioni multimediali (ausilio di materiale visivo-grafico).

- **Strumenti di verifica**
- Verifica orale individuale su tutti gli argomenti trattati.
- Partecipazione al dialogo in classe.
- Capacità di individuare i nessi tra le differenti opere d'arte e manufatti artistici, stili, mode, tendenze
- Comprensione dei concetti individuati come centrali all'interno di ciascun modulo.

DISCIPLINA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

DOCENTE:

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE:

TESTI ADOTTATI	AUTORE	TITOLO	CASA EDITRICE	VOLUME
	Cosetta Grana	TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILI, ABBIGLIAMENTO E MODA	Edizioni San Marco	1 e 2
Materiali multimediali	Dispense digitali, schemi, mappe fornite dalla docente, utilizzo di materiali e testi del settore tessile-abbigliamento, siti internet, video e documentari didattici			

Risultati di apprendimento

Competenze

- Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.
- Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità tra progetto e prodotto ed utilizzando le opportune tecniche di lavorazione, anche automatica.
- Realizzare e presentare modelli fisici o virtuali valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.

Abilità

- Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali
- Individuare gli impianti e le macchine; scegliere gli utensili e i parametri di lavorazione per la realizzazione del manufatto in relazione alle caratteristiche dei materiali e alle specifiche di prodotto, ai costi e alle tolleranze di lavorazione in contesti di solito prevedibili.
- Selezionare materie prime e/o materiali e/o semilavorati ai fini della realizzazione del prodotto.
- Redigere ed interpretare distinte base e cicli di lavorazione in differenti contesti di lavoro.
- Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione.
- Pianificare cicli di lavoro e compilare la documentazione tecnica richiesta.
- Determinare la fattibilità tecnica per la realizzazione di un componente di un prodotto.
- Realizzare con le tecniche di lavorazione in uso prodotti con diverso grado di complessità.

Conoscenze

- Classificazione dei materiali.
- Conoscere i principali tipi di interni (fodere, interfodere, fettucce) e le loro funzioni.
- Conoscere le principali mercerie, decorative e funzionali.
- Conoscere le problematiche di manutenzione e i principali difetti dei materiali di completamento.
- Trovare almeno un termine in grado di denominare un qualunque tessile.
- Attribuire ad un tessuto la denominazione in base alla categoria di appartenenza.
- Denominare i tessuti più importanti presenti nelle riviste di settore e nella realtà che ci circonda.
- Conoscere le fasi di lavorazione di un ciclo industriale.
- Tecniche di ottimizzazione.
- Leggere e comprendere i dati presenti in una scheda tecnica.
- Rispettare le norme di sicurezza.
- Distinguere i diversi sistemi di stesura;
- Riconoscere attrezzature e macchinari utilizzati per il taglio.
- Conoscere i principi del regolamento UE n. 1007/2011.
- Conoscere la denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multi fibre e multicomponenti.
- Conoscere l'utilità e gli impieghi dei codici meccanografici.
- conoscere i simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758:2012 e come utilizzarli correttamente.
- Conoscere l'importanza dei marchi di qualità.
- I tessuti tecnici terminologia e definizioni, classificazione.

UDA/MODULI

Modulo	titolo	ore	Testi/letture
1	I MATERIALI DI COMPLETAMENTO Gli interni (fodere, interfodere e fettucce) <ul style="list-style-type: none">● Caratteristiche di una buona fodere● Classificazione delle fodere● Le interfodere da cucire e termoadesivi● I materiali di sostegno: termoadesivi e preformati● Le principali mercerie, decorative e funzionali, le loro caratteristiche e la loro denominazione● Problematiche di manutenzione	20	libro di testo vol.2 schemi e prodotti multimediali forniti dal docente

2	<p>I TESSUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I principali criteri di classificazione dei tessuti ● La denominazione di diversi tessuti a seconda della composizione fibrosa, dell'intreccio, della fantasia o del finissaggio e principali caratteristiche ● Classificazione di tessuti in base all'aspetto e alla tecnologia di tessitura: Tessuti ad armatura a tela e derivate; Tessuti tinti in filo; Tessuti ad armatura a saia e derivate; Tessuti ad armatura raso; Tessuti leggeri; Tessuti operati; Tessuti pesanti; Tessuti jacquard; Velluti e similari; Tessuti traforati; Tessuti a maglia 	30	<p>libro di testo vol.1</p> <p>prodotti multimediali e campioni di tessuto</p>
3	<p>ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I Principi del regolamento UE n.1007/2011 ● La denominazione corretta delle fibre tessili e le norme che regolano l'indicazione della composizione fibrosa in prodotti multifibra e multicomponenti ● I simboli di manutenzione previsti dalla norma UNI EN ISO 3758: 2012 come utilizzarli correttamente ● La mancata uniformità della indicazione della taglia e i tentativi di applicare la norma EN 13402 ● Il problema dell'etichettatura d'origine e lo stato della discussione al riguardo ● I marchi di impresa, i marchi di qualità e le certificazioni relative 	20	<p>libro di testo vol.2</p> <p>schemi e prodotti multimediali forniti dal docente</p>
4	<p>I TESSILI TECNICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione dei tessili tecnici (attivi, passivi e intelligenti) ● Le principali caratteristiche e funzioni dei tessili tecnici ● I tessili tecnici, i loro impieghi e le tecnologie richieste per la loro produzione 	10	<p>schemi e prodotti multimediali forniti dal docente</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ● I tessuti tecnici per abbigliamento da lavoro e per lo sport (impermeabilizzante, idrorepellente, antifiama, alta visibilità) ● I tessuti tecnici del settore benessere, salute e non solo (antibatterico, a memoria di forma, estetizzante, elaborazione e scambio dati: e-textile) 		
5	<p>LE TECNICHE DI LAVORAZIONE DEI TESSUTI (compresenza con Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni Tessili, abbigliamento)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la tipologia di faldatura di un materasso ● Il taglio industriale ● Le tecniche di piazzamento tradizionali e informatizzate ● I software di settore ● Regole di una corretta industrializzazione di un tracciato ● Eseguire un cliché comprensivo delle misure di sicurezza del piazzato ● Rilevamento di un modello in scala 1:5 di una giacca e simulazione di un piazzamento su carta cliché ● Linguaggio simbolico del piazzamento ● La filiera tessile abbigliamento ● Il ciclo industriale 	40 tutto l'anno	<p>libro di testo vol.2</p> <p>dispense, schede tecniche, materiali multimediali, video didattici</p>
<p>Metodologia La maggior parte delle lezioni sono state svolte in classe attraverso la didattica laboratoriale, attraverso analisi di campionature di tessuti, lezioni frontali, con condivisione di approfondimento del materiale video a supporto della lezione, utilizzo di strumenti digitali e materiale condiviso in didattica; si è favorita l'apprendimento cooperativo dalla discussione e dall'analisi di un prodotto tessile. Si è utilizzata la strategia del problem solving, confrontando le soluzioni con l'utilizzo della rete e del web e si è incoraggiato il miglioramento attraverso l'autoriflessione e l'autovalutazione tenendo presente le diversità dei singoli alunni.</p>			
<p>Strumenti di verifica Verifiche scritte e orali e pratiche: formative e sommative. Tipologie con domande a risposta aperta, chiusa (dicotomiche e a scelta multipla). Prove pratiche di riconoscimento e classificazione di tessuti. Prove pratiche di simulazione di piazzamento industriale. Compilazione di schede tecniche materiali del capo.</p>			

6. COMPETENZE TRASVERSALI OSSERVATE EMPIRICAMENTE

LIVELLI DI ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

A - AVANZATO

Svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

B - INTERMEDIO

Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C - BASILARE

Svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese

D – INIZIALE

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

N.R. – NON RAGGIUNTA

COMPETENZE	LIVELLI	STUDENTI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	A	4
	B	1
	C	2
	D	2
	N.R.	
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	A	4
	B	1
	C	2
	D	2
	N.R.	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	A	4
	B	1
	C	2
	D	2
	N.R.	
COMPETENZA DIGITALE	A	4
	B	1
	C	2
	D	2
	N.R.	
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	A	4
	B	1
	C	2
	D	2
	N.R.	

7. PCTO

IL PCTO, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, è una modalità didattica innovativa, che attraverso l'esperienza pratica ha aiutato a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarli nella scelta del percorso di studio e di lavoro. Le attività realizzate nell'ambito di tale percorso, negli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24, sono state individuate sulla base di esperienze pregresse che hanno contribuito a costruire un raccordo con le realtà istituzionali, formative ed economiche del territorio.

Il PCTO ha come fine ultimo quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro: in questo modo si permette ai giovani di muovere i primi passi nel settore lavorativo e acquisire competenze e conoscenze che torneranno loro utili in futuro.

Durante il primo anno scolastico 2021/22, a seguito dell'allentamento della stretta pandemica si è potuto portare a termine anche il percorso formativo di stage presso aziende tessili locali. Di fatto, in tale anno scolastico le alunne hanno realizzato uno stage di 150 ore di attività all'interno di aziende del settore anche al fine del conseguimento dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa", equivalente al III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF), in ottemperanza alle disposizioni emanate dalla regione Puglia riguardanti i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP).

Nell'anno scolastico 2022/23 le alunne hanno completato il percorso di PCTO anche con un ulteriore periodo di attività in azienda della durata di 90 ore, dove hanno potuto rinnovare e consolidare la precedente esperienza lavorativa.

La valutazione è stata effettuata di concerto con il tutor aziendale e il Consiglio di classe. La valutazione del tutor aziendale ha contribuito alla determinazione del voto di condotta con un peso del 20%. Mentre la valutazione del Consiglio di Classe ha contribuito alla determinazione del voto delle discipline coinvolte nel progetto con peso differente in base al numero di ore impiegate.

In generale, il percorso ha previsto diverse forme di intervento: corso di formazione sulla sicurezza, attività curriculari, visite guidate presso aziende ed Enti Istituzionali, laboratori, partecipazione a convegni e seminari, incontri con esperti.

Il progetto PCTO ha previsto lo svolgimento di diverse attività per permettere agli studenti il raggiungimento delle seguenti competenze professionali:

- Acquisire e consolidare conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi.
- Acquisire competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla soluzione di problemi.

- Acquisire un atteggiamento di apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.
- Verificare e potenziare le proprie attitudini e inclinazioni.
- Verificare l'adeguatezza delle competenze e delle conoscenze disciplinari fornite dalla scuola per affrontare la realtà lavorativa.
- Avvicinarsi al mondo lavorativo per agevolare le scelte professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Si è voluto promuovere, inoltre, il raggiungimento le seguenti competenze trasversali:

- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità di decisione e spirito di iniziativa.
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati.
- Capacità di analisi e spirito critico.
- Capacità di comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro.

Il progetto ha previsto il conseguimento delle seguenti competenze (con specifico riferimento all'EQF):

- sapersi gestire autonomamente in un contesto lavorativo o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti;
- sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative;

abilità:

- cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio;

e conoscenze:

- pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio.

Gli studenti hanno svolto diverse attività per il raggiungimento delle seguenti competenze professionali:

- Acquisire e consolidare conoscenze tecnico-professionali in contesti produttivi.
- Acquisire competenze relazionali, comunicative, organizzative e finalizzate alla soluzione di problemi.
- Acquisire un atteggiamento di apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.
- Verificare e potenziare le proprie attitudini e inclinazioni.
- Verificare l'adeguatezza delle competenze e delle conoscenze disciplinari fornite dalla scuola per affrontare la realtà lavorativa.
- Avvicinarsi al mondo lavorativo per agevolare le scelte professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Si è voluto promuovere, inoltre, il raggiungimento le seguenti competenze trasversali:
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Capacità di decisione e spirito di iniziativa.
- Autonomia nello svolgere i compiti assegnati.

- Capacità di analisi e spirito critico.
- Capacità di comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro.

La valutazione finale del percorso è stata effettuata di concerto con il tutor aziendale e il Consiglio di classe.

ATTIVITÀ SVOLTE:

ANNO SCOLASTICO 2021/22

Attività	ore
corso sicurezza	5
stage aziendale (percorsi eqf col tutoraggio del referente dei percorsi qualifica [OMISSIS])	400
<i>UFC</i>	40
totale	445

ANNO SCOLASTICO 2022/23

Attività	ore
<i>stage aziendale</i>	90
<i>UFC</i>	20
<i>Visita guidata in azienda presso Gruppo Tessile Logama (Melitto)</i>	5
Polimoda: incontro per orientamento in uscita	2
Lumiereve: storia del brand incontro a scuola	5
Amnesty International	10
Teatro Kismet di Bari spettacolo sulla sicurezza sul lavoro	5
Incontro a scuola sulla prevenzione antitumorale	8
totale	145

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Attività	ore
<i>Grimaldi Group</i>	16
<i>UFC</i>	20
Progetto Fusioni	20
Esercito Italiano	2
Salone dello Studente di Bari	6
Orientamento Punti Cardinali Noicattaro	2
Totale	46

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (triennio)

Attività	Argomento/destinazione	N°ALUNNI /nomi partecipanti
Grimaldi Group	Viaggio di istruzione in Spagna	Tutta la classe ad eccezione di [OMISSIS], [OMISSIS], [OMISSIS], [OMISSIS]
Salone dello Studente a Bari	2023/2024 visita al salone dello studente di Bari per conoscere sbocchi professionali, accademie, università inerenti al percorso di studi.	Tutta la classe
Amnesty International, mostra contro la violenza sulle donne	2021/22 Incontri in Auditorium a cura dell'associazione Amnesty International. Le alunne hanno partecipato tutte, coinvolte in dibattiti e giochi di ruolo organizzati dalla sede di Altamura di Amnesty con il fine ultimo organizzativo della Mostra in Auditorium contro la Violenza sulle donne.	Tutta la classe
Lumièreve	2022/23	Tutta la classe
Esercito Italiano	2023/24	Tutta la classe

Contatti- progetto con L'istituto Caravillani di Roma	Durante l'annualità 2022/23 le alunne della classe VAP hanno lavorato alla realizzazione di abiti e accessori al fine della manifestazione tenutasi a Gravina il 15 Ottobre del 2022 e a Roma nel Maggio del 2023. Le alunne si sono mostrate entusiaste della innovativa iniziativa che ha visto per la prima volta la collaborazione tra la nostra scuola e l'Istituto Caravillani di Roma	Tutta la classe
Progetto Fusioni	a.s. 23/24	Tutta la classe
Corso Antitumorale	a.s.22/23	Tutta la classe

9. ORIENTAMENTO FORMATIVO

Docente tutor

Secondo il DM n. 63 del 5 aprile 2023 è stato designato per gli alunni della classe il docente Tutor per supportare gli studenti e le famiglie nelle scelte consapevoli del proprio percorso formativo, e per contribuire alla riduzione dei tassi di abbandono scolastico.

Il compito del docente tutor è stato quello di:

- aiutare gli studenti a valutare il proprio percorso accademico e a creare un e-portfolio personale;
- evidenziare le loro potenzialità;
- assisterli nella scelta del proprio indirizzo di studio o del percorso formativo e professionale da intraprendere, tenendo conto dei dati sui fabbisogni territoriali.

DOCENTE TUTOR	ALUNNI
[OMISSIS]	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]

	[OMISSIS]
	[OMISSIS]
	[OMISSIS]

Curriculum dello studente

Secondo la nota 7557 del 22 febbraio 2024 la scuola, a partire dal 6 giugno e prima dell'insediamento delle commissioni d'esame effettua:

- Consolidamento pre esame che consente di mettere a disposizione delle commissioni d'esame il Curriculum dello studente in tutte le parti per la sua valorizzazione nel colloquio
- Consolidamento post esame a partire dalla disponibilità del numero identificativo del diploma rilasciato. La scuola dovrà consolidare il Curriculum dello studente, integrato con le informazioni sull'esito conseguito. A seguito del consolidamento post-esame il Curriculum è a disposizione degli studenti nella sua versione definitiva all'interno dell'E-Portfolio, all'interno della Piattaforma UNICA.

Nella piattaforma UNICA ogni candidato, guidato dal docente TUTOR ORIENTATORE, avrà cura di compilare il Curriculum con le attività extra curriculari, le certificazioni conseguite e il Capolavoro. Ai sensi del D.M. n. 10/2024, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1). Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

Attività di orientamento

Gli alunni avranno cura di inserire nella piattaforma UNICA le attività di orientamento effettuate.

Data	attività
07/10/2023	Evento formativo sulla donazione del midollo osseo con Associazioni ADMO e FRATRES
20/12/2023	Orientamento università della Basilicata UNIBAS
09/01/2024	Incontro con ITS Cuccuvillo

12/ 01/ 2024	Associazione” Punti cardinali “ orientamento ITS in Puglia
24/01/ 2024	Visita didattica presso Gruppo LOGAMA
30/01/2024	Incontro con L’accademia di Moda SITAM
23/02/2024	Visita di istruzione a Barcellona
26/02/2024	Esercito italiano
05/03/2024	Laboratorio Fusioni
10/04/2024	Incontro Con Associazione FRATRES per donazione sangue
11/04/2024	Porta Futuro – area metropolitana di Bari

8. CREDITI SCOLASTICI

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri:

- Il credito scolastico si attribuisce sulla base della media complessiva. Nel caso di media pari o superiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza; nel caso di media pari o inferiore al mezzo punto si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza.

Allegato A
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9.1 ESAME di STATO

Nel 2023 l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione torna a essere configurato secondo le disposizioni normative vigenti (capo III del decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017).

9.2 PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno svolto le prove nei giorni 1 - 4 - 5 marzo 2024.

Gravina, 15 maggio 2024

Elenco Docenti

Disciplina	Nome e cognome docente	Firma
Religione		

Italiano e Storia		
Lingua Inglese		
Educazione fisica		
Storia delle Arti applicate Laboratorio		
Matematica		
Progettazione tessile A.M.C.		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni A.M.C.		
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi		
Storia delle Arti applicate		
Laboratori tecnologici ed esercitazioni A.M.C		
Sostegno		
Sostegno		
Sostegno		

Firma del Dirigente Scolastico

ALLEGATI:

ALLEGATO A	Griglia di valutazione prova orale.
ALLEGATO B	Prima prova. Griglia di valutazione.
ALLEGATO C	Seconda prova scritta.
ALLEGATO D	Relazione di presentazione del candidato con BES.
ALLEGATO E	Documento di presentazione dell'allievo in situazione di disabilità.
ALLEGATO F	QdR dell'Indirizzo professionale

ALLEGATO A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO B

PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60)	PUNTI	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	20-16	
	Testo strutturato in modo complessivamente organico e sufficientemente coerente.	15-12	
Coesione e coerenza testuale.	Testo poco coeso, esposto in modo disorganico.	11-8	
	Testo gravemente disorganico.	7-4	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed articolato, pienamente efficace la punteggiatura.	20-16	
	Lessico complessivamente adeguato, forma semplice, ma corretta sul piano morfosintattico, presenza di lievi e sporadici errori.	15-12	
	Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talora ripetitivo.	11-8	
	Testo gravemente scorretto; frequenti e gravi errori, lessico improprio.	7-4	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione sicura, originale e approfondita.	20-16	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa.	15-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, talora imprecisi, capacità critica limitata.	11-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o carenti; capacità critica superficiale.	7-4	

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Preciso e puntuale rispetto dei vincoli.	10-8	
	Vincoli sostanzialmente rispettati.	7-6	
	Imprecisioni nel rispetto dei vincoli.	5-4	
	Scarso rispetto dei vincoli.	3-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo	Temi principali pienamente compresi.	10-8	
	Buona comprensione delle tematiche trattate dall'autore.	7-6	

senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione sostanziale, ma superficiale delle tematiche trattate dall'autore.	5-4	
	Errata comprensione del testo.	3-2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi approfondita, precisa ed esauriente.	10-8	
	Analisi semplice, ma complessivamente corretta.	7-6	
	Analisi parziale, non sempre corretta.	5-4	
	Analisi lacunosa e/o errata.	3-2	
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	10-8	
	Interpretazione complessivamente corretta, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace.	7-6	
	Interpretazione parziale e imprecisa, articolata in modo approssimativo.	5-4	
	Interpretazione inadeguata e frammentaria.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione e comprensione puntuali ed esaurienti di tesi e argomentazioni.	15-13	
	Individuazione e comprensione corrette di tesi e argomentazioni.	12-10	
	Individuazione parziale e comprensione approssimativa di tesi e argomentazioni.	9-7	
	Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni.	6-4	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Sviluppo di un percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace, con utilizzo di connettivi pertinenti.	15-13	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente, con passaggi logici essenziali e uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12-10	
	Percorso ragionativo semplice non sempre lineare, con passaggi logici talora incoerenti.	9-7	
	Percorso ragionativo incoerente, confuso e disorganico.	6-4	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti culturali ampi e approfonditi, approccio originale.	10-8	
	Riferimenti culturali essenziali, corretti e adeguati.	7-6	

sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali generici e spesso inappropriati.	5-4	
	Riferimenti culturali imprecisi e/o frammentari, del tutto inadeguati.	3-2	
		TOTALE	

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 40)	PUNTI	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia.	10-8	
	Testo nel complesso pertinente rispetto alla traccia.	7-6	
	Parziale pertinenza del testo alla traccia.	5-4	
	Testo gravemente non pertinente alla traccia.	3-2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Elaborato sviluppato in modo coerente, organico, chiaro ed efficace.	15-13	
	Elaborato sviluppato in modo lineare, con apprezzabile organicità espositiva.	12-10	
	Elaborato sviluppato in modo schematico, non sempre lineare e ordinato.	9-7	
	Elaborato sviluppato in modo confuso e disorganico.	6-4	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e approfonditi, con approccio critico.	15-13	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti e adeguati.	12-10	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione.	9-7	
	Riferimenti culturali lacunosi ed errati, del tutto inadeguati.	6-4	
		TOTALE	

La valutazione della prima prova si otterrà dalla somma del punteggio degli indicatori generali e gli indicatori della tipologia scelta dal candidato(A/B/C). Il punteggio ottenuto in centesimi sarà ridotto in ventesimi arrotondato per eccesso se superiore a 0,5(es. $50+32= 82$; $82/5= 16,4$)

ALLEGATO C

SECONDA PROVA SCRITTA / INDIRIZZO MODA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI	DESCRITTORI (MAX 20)	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO PARZIALE
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Precisa e completa	4/4
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Completa, coerente e corretta	6/6
	Corretta e coerente	5	
	Complessivamente corretta e coerente	4	
	Parzialmente corretta	3	
	Poco corretta	2	
	Completamente scorretta	1	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Completo, coerente e corretto	6/6
	Coerente e corretto	5	
	Complessivamente corretto e coerente	4	
	Parzialmente coerente e corretto	3	
	Incompleto e poco coerente	2	
	Inappropriato e scorretto	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza linguaggi specifici.	Puntuale, pertinente, efficace e preciso	4/4
	Adeguate, pertinenti e precise	3	
	Parziale e non sempre coerente	2	
	Scarso, lacunoso e confuso	1	
PUNTEGGIO TOTALE		/20

La valutazione della seconda prova sarà il risultato della somma degli indicatori della tabella sopra riportata in ventesimi.

ALLEGATO D
RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEL CANDIDATO CON BES
(ESCLUSO GLI ALUNNI CON SOSTEGNO)
ANNO SCOLASTICO

CLASSE: V AP

I.I.S.S. "BACHELET-GALILEI"

Ricordiamo che le informazioni relative agli studenti con BES **sono assolutamente riservate** e, per tale ragione, nel Documento del 15 maggio è importante fare riferimento, nella sezione relativa al quadro del profilo generale della classe, alla sola presenza di alunni con BES. Si ricorda che non bisogna MAI riportare la diagnosi, poiché il documento viene affisso all'albo e quindi può essere letto da chiunque; inoltre si ricorda di non apporre per nessuna ragione la sigla "BES o DSA" accanto al nome dell'alunno, quando esso viene inserito all'interno dell'elenco alfabetico dei candidati.

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES vanno invece inserite in questa relazione, allegata al Documento del 15 maggio della classe di appartenenza, ma non affissa all'albo. Tale allegato va esclusivamente consegnato alla Commissione degli Esami di Stato, al fine di dare un profilo chiaro della situazione dello studente e per fornire tutte le indicazioni necessarie per il sereno svolgimento dell'esame stesso.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ALUNNO

Cognome:

Nome:

Luogo di Nascita: _____ **Data di nascita:** ___/___/_____

Data ultima diagnosi: ___/___/_____

Rilasciata da: _____

BES evidenziato dal CdC nella relazione allegata al verbale n° ____ del _____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

☒ L. 170/10 per i DSA (Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico)

☒ L. 53/03 sulla personalizzazione degli apprendimenti (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale)

☒ Direttiva MIUR 27 dicembre 2012

☒ C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative

☒ DGR n 16/2014 – 7072 e allegati

☒ Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n.275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59

☒ Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n.323 art.13 Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'art.1 della Legge 10 dicembre 1997 n.425

☒ MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri

☒ Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori

modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n.169

☒ C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività)

☒ Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133"

☒ C.M. del 15 giugno 2010 Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività

☒ Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento

☑ Accordo 25 ottobre 2012 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano su “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)”

☑ Ordinanza Ministeriale del 24 aprile 2013 n.13 Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali

☑ Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti

☐ Ordinanza Ministeriale n.45 del 9 marzo 2023- Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2022-2023

Presentazione dell'alunno

Suggerimenti

- *Indicare la diagnosi e le difficoltà connesse*

- *Descrivere le relazioni all'interno del gruppo classe*

- *Descrivere le caratteristiche del processo di apprendimento*

- *Descrivere la consapevolezza dell'alunno in relazione al proprio disturbo*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Si rimanda alle metodologie e agli interventi personalizzati (misure compensative e dispensative) adottati nel PDP allegato.

Per l'alunna tutto l'anno si sono adottate e messe in atto misure compensative e dispensative atte a facilitare la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria"; nella fattispecie per lo scritto il ragazzo è stato dispensato dall'uso della scrittura in corsivo o nello stampato minuscolo e per le misure compensative si è prediletto l'utilizzo della sintesi vocale, ad esempio favorendo per questo l'utilizzo del PC con programmi di videoscrittura con correttore ortografico

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

Elencare le tipologie di verifica effettuate e i criteri per la valutazione delle verifiche.

- *Questionari a risposta multipla*
- *Per la stesura del testo argomentativo si concedeva un'ora in più rispetto alla classe.*

Per le prove scritte si è sempre fatto riferimento, in modo superficiale, a conoscenze già verificate in precedenza. Questo per cristallizzare i concetti già consolidati.

I criteri per la valutazione delle verifiche hanno enfatizzato il processo più che il prodotto, ovvero si sono valutate le conoscenze e non le carenze; si è valutato nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, etc...) e laddove la prova scritta non fosse stata soddisfacente, si è riservata maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali.

La valutazione, comunque, ha adottato la scala di misurazione adottata dal CdC, tenendo conto della metodologia specifica.

INDICAZIONI PER LE PROVE DEGLI ESAMI DI STATO

1° FASE

Prove scritte

Disciplina	Strumenti compensativi	Tempi aggiuntivi
I PROVA: italiano	Utilizzo del PC con programmi di videoscrittura, della sintesi vocale e correttore ortografico	Due ore
II PROVA: disciplina d'indirizzo		

Lettura dei testi ministeriali, anche ripetuta più volte, se necessario

Non valutare la correttezza ortografica e sintattica

Tener conto del contenuto e solo parzialmente della forma

Chiarire la terminologia specifica per favorire la comprensione della prova

**2° FASE:
Colloquio orale**

	Strumenti compensativi
Analisi del materiale scelto dalla Commissione o dall'alunno (art.25 O.M. 45 del 09.03.2023)	Utilizzo di mappe concettuali e/ o schemi
Educazione Civica	Utilizzo di mappe concettuali e/ o schemi

Utilizzo di schemi predisposti e mappe mentali e/o concettuali

3° FASE

ESPERIENZA DI PCTO

Modalità di presentazione:

Si allega la seguente documentazione (scegliere le voci che interessano/integrare):

- Piano Didattico Personalizzato
- Simulazioni delle prove d'esame
- Griglie di valutazione per le prove scritte e per le prove orali
- Altro: _____

Coordinatore di classe

Prof.

Il Consiglio di classe

Docente	Disciplina	Firma
[OMISSIS]	LING. E LETT. ITALIANA/ STORIA	
[OMISSIS]	LABORATORI TECNOLOGICI	
[OMISSIS]	INGLESE	
[OMISSIS]	SCIENZE MOTORIE	
[OMISSIS]	ST. DELLE ARTI APPLICATE (Laboratorio)	
[OMISSIS]	PROGETTAZIONE TESSILE	
[OMISSIS]	RELIGIONE	
[OMISSIS]	MATEMATICA	
[OMISSIS]	TECNOLOGIE APPLICATE	
[OMISSIS]	LABORATORI TECNOLOGICI	
[OMISSIS]	ST. DELLE ARTI APPLICATE	

Gravina in Puglia,

DICITURA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

“Nella classe è presente un alunno BES per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d’esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

Nella Relazione finale sull’alunno, allegata al documento del 30 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d’esame”

(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e OM n.45 del 09/03/2023).

ALLEGATO E

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“V. BACHELET” – “G. GALILEI”

Presidenza: Via Bachelet s.n., 70024 Gravina in Puglia (BA) – Tel. 080/3266068 – Fax 080/3264276

C.F. 91053010723 – E Mail: bais013002@istruzione.it



DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE

ALL'ESAME DI STATO

DELL'ALLIEVO IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente di sostegno prof.

PREMESSA

In osservanza al D.Lgs 196/2003 modificato dal D.Lgs.101/2018 sulla tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il presente documento, parte integrante del documento finale del 15 maggio della classe 5^AP, non sarà reso pubblico.

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

DATI ANAGRAFICI	CLASSE FREQUENTATA	
	NATO A	
	IL	
	RESIDENTE A	
	ACCEDE ALL'ESAME PER CONSEGUIRE	

PRESENTAZIONE CLINICA

DIAGNOSI CLINICA

SINTESI DEL PROFILO DINAMICO-FUNZIONALE

AREA
PSICOMOTORIA

AREA COGNITIVA

AREA RELAZIONALE

AREA DELL'AUTONOMIA	
AREA LINGUISTICA	
AREA LOGICO- MATEMATICA	
AREA TECNICO- GIURIDICA	

PRESENTAZIONE DEL CASO:

L'alunno è ben inserito nel contesto classe ed ha sempre avuto un atteggiamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e delle regole scolastiche.

È seguito dal docente di sostegno per 9 ore settimanali. L'attività di sostegno è stata mirata principalmente a fornire un supporto adeguato al caso ricorrendo all'utilizzo di materiale visivo, cartaceo e multimediale. A tutto ciò si aggiunge l'intervento assiduo di carattere psicologico ed educativo.

L'alunno ha seguito la programmazione di classe con particolari adattamenti e semplificazioni.

In particolare, le attività didattiche (scritte, orali e laboratoriali), seppur svolte autonomamente, sono state eseguite con l'uso di facilitatori (come schede di sintesi o mappe).

In tal modo, l'alunno è stato in grado di svolgere in maniera proficua le prove proposte.

Il rapporto con la famiglia si è dimostrato eccellente data la completa disponibilità da parte della madre a capire e ove possibile, a soddisfare le richieste specifiche del proprio figlio. In merito a questa situazione i contatti con l'insegnante di sostegno sono stati frequenti.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO REALIZZATO DALL'ALUNNO

L'intero percorso scolastico è stato caratterizzato da una programmazione individualizzata per tutte le discipline, svolgendo il programma della classe con gli obiettivi minimi.

La distribuzione degli interventi di sostegno è stata concordata collegialmente a livello di consiglio di classe. Il percorso è stato svolto con interesse dallo studente, anche grazie all'indirizzo scelto (agraria) che ben si presta alle caratteristiche e alle peculiarità dello stesso.

ORGANIZZAZIONI DELLE LEZIONI

Le attività sono state svolte in compresenza con gli insegnanti delle discipline che hanno collaborato proficuamente con l'insegnante di sostegno nella predisposizione del materiale utile per lo svolgimento delle attività didattiche.

L'intervento si è sempre svolto all'interno della classe ma l'alunno, durante il suo percorso scolastico, ha partecipato anche a stage svoltisi in strutture esterne.

Le lezioni sono state organizzate facendo uso di sussidi didattici (schede didattiche, mappe concettuali e sintesi).

OBIETTIVI TRASVERSALI ED INTERDISCIPLINARI PROGRAMMATI

- *Sviluppo dell'autonomia*
- *Potenziare l'autostima*
- *Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione*

VERIFICHE

Ove sia stato necessario, è stato concesso all'alunno tempi più lunghi per prepararsi alle verifiche e sono sempre state programmate in tutte le discipline. facendo in modo che non ve ne fosse più di una nella stessa giornata.

Durante le verifiche scritte l'insegnante ha affiancato l'alunno nella lettura e comprensione del testo e nella rimodulazione di domande che risultavano a lui poco chiare.

Sia le prove scritte che quelle orali sono state sostenute in alcuni casi anche con l'ausilio di schemi e di mappe predisposte dai docenti di sostegno.

Nella valutazione scarsa rilevanza è stata attribuita agli errori di ortografia e punteggiatura, maggiore rilevanza è stata data al contenuto più che alla forma, le valutazioni sono state più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state fatte tenendo in considerazione i ritmi e le capacità di apprendimento dell'alunno e facendo in modo di non alimentare lo stress che accompagna lo svolgimento di un compito. Attraverso tali momenti si è accertata l'adeguata acquisizione dei contenuti e l'effettiva interiorizzazione degli stessi.

PERCORSI DI PCTO E DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del PCTO è stata fondamentale per l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità professionali del ragazzo.

Oltre che una fase di crescita professionale, il PCTO ha rappresentato una fase importante di maturità del ragazzo che gli ha consentito di confrontarsi e relazionarsi con le diverse figure aziendali, imparando a rispettare i tempi di esecuzione dei compiti assegnatigli, a relazionarsi con gli altri e a fare gioco di squadra al fine di perseguire il buon rendimento aziendale.

Per quanto riguarda il percorso di EDUCAZIONE CIVICA i moduli affrontati e trattati sono stati:

Modulo	<i>Titolo</i>	ore	Testi/letture
<p>Strumenti di verifica</p> <p>Test attraverso Google Moduli, prova di realtà, verifiche scritte / orali</p>			

MODALITA' DI INTERVENTO DELL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Il docente di sostegno ha affiancato l'alunno per un totale di 9 ore settimanali di lezione.

La distribuzione tra le diverse discipline curriculari è avvenuta secondo le modalità di sotto elencate:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
1 [^]						
2 [^]						
3 [^]						
4 [^]						
5 [^]						
6 [^]						

TIPO DI INTERVENTO ATTUATO DURANTE L'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

L'insegnante di sostegno, sempre presente in classe per 9 ore settimanali (equamente distribuite in tutte le discipline), ha svolto un ruolo di mediatore didattico ed educativo. I più importanti obiettivi programmati sono stati:

- Favorire l'apprendimento degli argomenti di studio;
- Rendere l'alunno il più possibile autonomo nello svolgimento dei lavori assegnati;
- Raggiungere competenze comunicative e sociali adeguate.

Durante il percorso scolastico l'alunno ha sempre rispettato gli impegni ed ha proficuamente svolto le consegne assegnate.

L'alunno ha regolarmente svolto degli stage lavorativi presso aziende del territorio.

Contenuti disciplinari

Stessi contenuti della classe con obiettivi minimi.

Tipologia delle prove affrontate durante l'anno e linee guida per la somministrazione delle prove d'esame

Prove scritte: Le verifiche sono state le stesse di quelle somministrate al resto della classe. Le prove sono state svolte anche in presenza del docente di sostegno, concedendo se richiesto, tempi di esecuzione più lunghi.

Prove orali: verifiche orali svolte in alcuni casi con l'ausilio di mappe, schemi, sintesi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E DEL COLLOQUIO ORALE

È opportuno che le prove vengano realizzate con le stesse modalità di verifica adottate durante l'anno, in modo che il candidato possa essere messo nelle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esame.

Pertanto l'alunno:

- avrà la possibilità di utilizzare schede, mappe concettuali e formulari, i quali svolgono una funzione orientativa nello svolgimento delle prove, senza influenzare la capacità di risoluzione delle stesse, al fine di poter valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti;
- sarà supportato dall'insegnante di sostegno, che leggerà insieme all'allievo la prova e lo aiuterà a strutturare la stessa durante lo svolgimento.

Più dettagliatamente, nello svolgimento delle prove scritte, si dovrà procedere come segue:

PRIMA PROVA

1) Tipo di prova

prova inviata dal Miur

2) Tipo di assistenza

Durante la prova l'alunno verrà assistito dal docente di sostegno incaricato (si veda la sezione "richiesta di assistenza per l'alunno")

3) Compiti dell'assistente

- aiutare lo studente nella comprensione del testo della consegna;
- aiutarlo a mantenere l'adeguata attenzione e la necessaria concentrazione per affrontare la prova;
- incoraggiare e motivare l'alunno a portare a termine la prova.

SECONDA PROVA

1) Tipo di prova

Prova elaborata collegialmente, secondo le indicazioni ministeriali.

2) Tipo di assistenza

Durante la prova l'alunno verrà assistito dal docente di sostegno incaricato (si veda la sezione "richiesta di assistenza per l'alunno").

3) Compiti dell'assistente

L'assistente avrà il compito di:

- aiutare lo studente nella comprensione del testo della consegna;
- aiutarlo a mantenere l'adeguata attenzione e la necessaria concentrazione per affrontare la prova;
- aiutarlo a rispettare i tempi;
- impostare la modalità di lavoro;
- consultazione di schemi necessari allo svolgimento della traccia, già predisposti all'alunno durante l'anno scolastico (a seconda della tipologia di prova da somministrare);
- incoraggiare e motivare lo studente a portare a termine la prova.

Lo studente svolgerà entrambe le prove scritte con la possibilità di usufruire di un'ora di tempo di esecuzione in più rispetto alla classe 1^a - 1 bis

COLLOQUIO ORALE

È auspicabile creare un clima tranquillo, rilassante e sereno, e riproporre le condizioni più congeniali per poter mettere lo studente a suo agio e fargli così esprimere il meglio di sé.

1) Modalità di svolgimento

La prima parte del colloquio verterà sulla verifica degli argomenti trattati e sviluppati durante l'anno scolastico e nel rispetto della natura pluridisciplinare del nuovo Esame di Stato.

Durante l'esposizione l'alunno potrà avvalersi di schemi e mappe concettuali.

La seconda parte del colloquio riguarderà l'esposizione della relazione sull'Alternanza Scuola Lavoro.

La terza parte verterà sull'accertamento delle conoscenze e competenze maturate all'interno dell'attività di Cittadinanza e Costituzione.

Così come predisposto per le verifiche orali avvenute nel corso dell'anno scolastico, si suggerisce, nel rispetto della normativa vigente^{2 bis}, che i temi oggetto di discussione gli vengano assegnati anticipatamente al fine di consentire un maggior tempo per l'assimilazione dei contenuti nonché per evitare di generare situazioni di ansia e di stress psicologico.

2) Tipo di assistenza

Durante la prova l'alunno verrà assistito dal docente di sostegno incaricato.

3) Compiti dell'assistente

- aiutarlo a mantenere la calma e la necessaria concentrazione per affrontare la prova;
- incoraggiare e motivare l'alunno durante l'esposizione;
- eventualmente intervenire e porre all'alunno domande guida.

4) Durata della prova orale

In linea con quelli previsti per i compagni di classe.

RICHIESTA DI ASSISTENZA PER L'ALUNNO

Il Consiglio della classe _____, durante l'espletamento delle prove previste per l'Esame di Stato, chiede che la Commissione preveda per l'alunno _____, che ha svolto un percorso formativo paritario, la presenza di assistenza intesa sia come aiuto nello svolgimento delle prove (soprattutto al fine di aiutare lo studente a comprendere esattamente le richieste), sia come supporto psicologico per sostenere l'esame.

Viene pertanto richiesta dal Consiglio di Classe la presenza dell'insegnante di sostegno per l'assistenza durante le prove d'esame scritte e orali.

RICHIESTA DI PROVE EQUIPOLLENTI

Il Consiglio di classe della _____ chiede che per l'alunno _____, le prove scritte di esame vengano strutturate, prima dello svolgimento, nei modi indicati nella sopra riportata sezione *“MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E DEL COLLOQUIO ORALE”*.

Si fa specifico riferimento, per lo svolgimento e per la somministrazione, a quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 62 del 2017 nonché dall'art. 24 dell'O.M. n.65 del 14.03.2022 (i cui commi più significativi sono richiamati nelle note a piè di pagina).

VALUTAZIONE

Le prove saranno valutate tenendo conto di quelle che sono le caratteristiche dell'alunna.

Si allega la griglia di valutazione relativa all'elaborato e al colloquio orale.

Gravina in Puglia, il 13 maggio 2024

Il Consiglio di Classe Classe: 5AP	Nome e Cognome <i>(in stampatello)</i>	FIRMA
Insegnanti:	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	

Insegnante di sostegno		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON
PROGRAMMAZIONE PARITARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite	10
Abilità e competenze	E in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed e propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate	9
Abilità e competenze	E in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove.	

	Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	E in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e competenze	E in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se	

	guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto	
Conoscenze	Assenti.	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

La presente griglia non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per raccordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni).

Gli obiettivi minimi corrispondono al 6.

1 si veda l'art. 24, co. 7, O.M. n.65 del 14 marzo 2022 *“La commissione può assegnare un tempo differenziato per l’effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità (...)”*.

1 bis si veda l'art. 20, co. 4, del d. lgs. 62/2017 *“La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità”*.

2 bis si veda l'art. 22, co. 1, d.lgs n° 62/2017 *“(…) Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato”*.

3 si veda l'art. 24, co. 4, O.M. n.65 del 14 marzo 2022 *“Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.”*

ALLEGATO E

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“V. BACHELET” – “G. GALILEI”

Presidenza: Via Bachelet s.n., 70024 Gravina in Puglia (BA) – Tel. 080/3266068 – Fax 080/3264276

C.F. 91053010723 – E Mail: bais013002@istruzione.it



DOCUMENTO DI PRESENTAZIONE

ALL'ESAME DI STATO

DELL'ALLIEVO IN SITUAZIONE DI DISABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente di sostegno prof. ssa

Alunna

PREMESSA

In osservanza al D.Lgs 196/2003 modificato dal D.Lgs.101/2018 sulla tutela delle persone ed altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, il presente documento, parte integrante del documento finale del 15 maggio della classe 5[^]AP, non sarà reso pubblico.

PRESENTAZIONE DELL'ALUNNO

DATI ANAGRAFICI	CLASSE FREQUENTATA	
	NATO A	
	IL	
	RESIDENTE A	
	ACCEDE ALL'ESAME PER CONSEGUIRE	

PRESENTAZIONE CLINICA

DIAGNOSI CLINICA

SINTESI DEL PROFILO DINAMICO-FUNZIONALE

AREA
PSICOMOTORIA

AREA COGNITIVA

AREA RELAZIONALE

AREA DELL'AUTONOMIA	
AREA LINGUISTICA	
AREA LOGICO- MATEMATICA	
AREA TECNICO- GIURIDICA	

PRESENTAZIONE DEL CASO:

L'alunno è ben inserito nel contesto classe ed ha sempre avuto un atteggiamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e delle regole scolastiche.

È seguito dal docente di sostegno per 9 ore settimanali. L'attività di sostegno è stata mirata principalmente a fornire un supporto adeguato al caso ricorrendo all'utilizzo di materiale visivo, cartaceo e multimediale. A tutto ciò si aggiunge l'intervento assiduo di carattere psicologico ed educativo.

L'alunno ha seguito la programmazione di classe con particolari adattamenti e semplificazioni.

In particolare, le attività didattiche (scritte, orali e laboratoriali), seppur svolte autonomamente, sono state eseguite con l'uso di facilitatori (come schede di sintesi o mappe).

In tal modo, l'alunno è stato in grado di svolgere in maniera proficua le prove proposte.

Il rapporto con la famiglia si è dimostrato eccellente data la completa disponibilità da parte della madre a capire e ove possibile, a soddisfare le richieste specifiche del proprio figlio. In merito a questa situazione i contatti con l'insegnante di sostegno sono stati frequenti.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO REALIZZATO DALL'ALUNNO

L'intero percorso scolastico è stato caratterizzato da una programmazione individualizzata per tutte le discipline, svolgendo il programma della classe con gli obiettivi minimi.

La distribuzione degli interventi di sostegno è stata concordata collegialmente a livello di consiglio di classe. Il percorso è stato svolto con interesse dallo studente, anche grazie all'indirizzo scelto (agraria) che ben si presta alle caratteristiche e alle peculiarità dello stesso.

ORGANIZZAZIONI DELLE LEZIONI

Le attività sono state svolte in compresenza con gli insegnanti delle discipline che hanno collaborato proficuamente con l'insegnante di sostegno nella predisposizione del materiale utile per lo svolgimento delle attività didattiche.

L'intervento si è sempre svolto all'interno della classe ma l'alunno, durante il suo percorso scolastico, ha partecipato anche a stage svoltisi in strutture esterne.

Le lezioni sono state organizzate facendo uso di sussidi didattici (schede didattiche, mappe concettuali e sintesi).

OBIETTIVI TRASVERSALI ED INTERDISCIPLINARI PROGRAMMATI

- *Sviluppo dell'autonomia*
- *Potenziare l'autostima*
- *Aumentare i tempi di attenzione e concentrazione*

VERIFICHE

Ove sia stato necessario, è stato concesso all'alunno tempi più lunghi per prepararsi alle verifiche e sono sempre state programmate in tutte le discipline. facendo in modo che non ve ne fosse più di una nella stessa giornata.

Durante le verifiche scritte l'insegnante ha affiancato l'alunno nella lettura e comprensione del testo e nella rimodulazione di domande che risultavano a lui poco chiare.

Sia le prove scritte che quelle orali sono state sostenute in alcuni casi anche con l'ausilio di schemi e di mappe predisposte dai docenti di sostegno.

Nella valutazione scarsa rilevanza è stata attribuita agli errori di ortografia e punteggiatura, maggiore rilevanza è stata data al contenuto più che alla forma, le valutazioni sono state più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state fatte tenendo in considerazione i ritmi e le capacità di apprendimento dell'alunno e facendo in modo di non alimentare lo stress che accompagna lo svolgimento di un compito. Attraverso tali momenti si è accertata l'adeguata acquisizione dei contenuti e l'effettiva interiorizzazione degli stessi.

PERCORSI DI PCTO E DI CITTADINANZA ATTIVA

L'esperienza del PCTO è stata fondamentale per l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità professionali del ragazzo.

Oltre che una fase di crescita professionale, il PCTO ha rappresentato una fase importante di maturità del ragazzo che gli ha consentito di confrontarsi e relazionarsi con le diverse figure aziendali, imparando a rispettare i tempi di esecuzione dei compiti assegnatigli, a relazionarsi con gli altri e a fare gioco di squadra al fine di perseguire il buon rendimento aziendale.

Per quanto riguarda il percorso di EDUCAZIONE CIVICA i moduli affrontati e trattati sono stati:

Modulo	<i>Titolo</i>	ore	Testi/letture
3			
<p>Strumenti di verifica</p> <p>Test attraverso Google Moduli, prova di realtà, verifiche scritte / orali</p>			

MODALITA' DI INTERVENTO DELL'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

Il docente di sostegno ha affiancato l'alunno per un totale di 9 ore settimanali di lezione.

La distribuzione tra le diverse discipline curriculari è avvenuta secondo le modalità di sotto elencate:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

1^						
2^						
3^						
4^						
5^						
6^						

TIPO DI INTERVENTO ATTUATO DURANTE L'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

L' insegnante di sostegno, sempre presente in classe per 9 ore settimanali (equamente distribuite in tutte le discipline), ha svolto un ruolo di mediatore didattico ed educativo.

I più importanti obiettivi programmati sono stati:

- Favorire l'apprendimento degli argomenti di studio;
- Rendere l'alunno il più possibile autonomo nello svolgimento dei lavori assegnati;
- Raggiungere competenze comunicative e sociali adeguate.

Durante il percorso scolastico l'alunno ha sempre rispettato gli impegni ed ha proficuamente svolto le consegne assegnate.

L'alunno ha regolarmente svolto degli stage lavorativi presso aziende del territorio.

Contenuti disciplinari

Stessi contenuti della classe con obiettivi minimi.

Tipologia delle prove affrontate durante l'anno e linee guida per la somministrazione delle prove d'esame

Prove scritte: Le verifiche sono state le stesse di quelle somministrate al resto della classe. Le prove sono state svolte anche in presenza del docente di sostegno, concedendo se richiesto, tempi di esecuzione più lunghi.

Prove orali: verifiche orali svolte in alcuni casi con l'ausilio di mappe, schemi, sintesi.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E DEL COLLOQUIO ORALE

È opportuno che le prove vengano realizzate con le stesse modalità di verifica adottate durante l'anno, in modo che il candidato possa essere messo nelle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esame.

Pertanto l'alunno:

- avrà la possibilità di utilizzare schede, mappe concettuali e formulari, i quali svolgono una funzione orientativa nello svolgimento delle prove, senza influenzare la capacità di risoluzione delle stesse, al fine di poter valutare il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti;
- sarà supportato dall'insegnante di sostegno, che leggerà insieme all'allievo la prova e lo aiuterà a strutturare la stessa durante lo svolgimento.

Più dettagliatamente, nello svolgimento delle prove scritte, si dovrà procedere come segue:

PRIMA PROVA

1) Tipo di prova

prova inviata dal Miur

2) Tipo di assistenza

Durante la prova l'alunno verrà assistito dal docente di sostegno incaricato (si veda la sezione "richiesta di assistenza per l'alunno")

3) Compiti dell'assistente

- aiutare lo studente nella comprensione del testo della consegna;
- aiutarlo a mantenere l'adeguata attenzione e la necessaria concentrazione per affrontare la prova;
- incoraggiare e motivare l'alunno a portare a termine la prova.

SECONDA PROVA

1) Tipo di prova

Prova elaborata collegialmente, secondo le indicazioni ministeriali.

2) Tipo di assistenza

Durante la prova l'alunno verrà assistito dal docente di sostegno incaricato (si veda la sezione "richiesta di assistenza per l'alunno").

3) Compiti dell'assistente

L'assistente avrà il compito di:

- aiutare lo studente nella comprensione del testo della consegna;
- aiutarlo a mantenere l'adeguata attenzione e la necessaria concentrazione per affrontare la prova;
- aiutarlo a rispettare i tempi;
- impostare la modalità di lavoro;
- consultazione di schemi necessari allo svolgimento della traccia, già predisposti all'alunno durante l'anno scolastico (a seconda della tipologia di prova da somministrare);

- incoraggiare e motivare lo studente a portare a termine la prova.

Lo studente svolgerà entrambe le prove scritte con la possibilità di usufruire di un'ora di tempo di esecuzione in più rispetto alla classe 1 - 1 bis

COLLOQUIO ORALE

È auspicabile creare un clima tranquillo, rilassante e sereno, e riproporre le condizioni più congeniali per poter mettere lo studente a suo agio e fargli così esprimere il meglio di sé.

1) Modalità di svolgimento

La prima parte del colloquio verterà sulla verifica degli argomenti trattati e sviluppati durante l'anno scolastico e nel rispetto della natura pluridisciplinare del nuovo Esame di Stato.

Durante l'esposizione l'alunno potrà avvalersi di schemi e mappe concettuali.

La seconda parte del colloquio riguarderà l'esposizione della relazione sull'Alternanza Scuola Lavoro.

La terza parte verterà sull'accertamento delle conoscenze e competenze maturate all'interno dell'attività di Cittadinanza e Costituzione.

Così come predisposto per le verifiche orali avvenute nel corso dell'anno scolastico, si suggerisce, nel rispetto della normativa vigente^{2 bis}, che i temi oggetto di discussione gli vengano assegnati anticipatamente al fine di consentire un maggior tempo per l'assimilazione dei contenuti nonché per evitare di generare situazioni di ansia e di stress psicologico.

2) Tipo di assistenza

Durante la prova l'alunno verrà assistito dal docente di sostegno incaricato.

3) Compiti dell'assistente

- aiutarlo a mantenere la calma e la necessaria concentrazione per affrontare la prova;

- incoraggiare e motivare l'alunno durante l'esposizione;

- eventualmente intervenire e porre all'alunno domande guida.

4) Durata della prova orale

In linea con quelli previsti per i compagni di classe.

RICHIESTA DI ASSISTENZA PER L'ALUNNO

Il Consiglio della classe 5[^]AP, durante l'espletamento delle prove previste per l'Esame di Stato, chiede che la Commissione preveda per l'alunna _____, che ha svolto un percorso formativo paritario, la presenza di assistenza intesa sia come aiuto nello svolgimento delle prove (soprattutto al fine di aiutare lo studente a comprendere esattamente le richieste), sia come supporto psicologico per sostenere l'esame.

Viene pertanto richiesta dal Consiglio di Classe la presenza dell'insegnante di sostegno per l'assistenza durante le prove d'esame scritte e orali.

RICHIESTA DI PROVE EQUIPOLLENTI

Il Consiglio di classe della _____ chiede che per l'alunno _____, le prove scritte di esame vengano strutturate, prima dello svolgimento, nei modi indicati nella sopra riportata sezione *"MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ELABORATO E DEL COLLOQUIO ORALE"*.

Si fa specifico riferimento, per lo svolgimento e per la somministrazione, a quanto previsto dall'art. 20 del decreto legislativo n. 62 del 2017 nonché dall'art. 24 dell'O.M. n.65 del 14.03.2022 (i cui commi più significativi sono richiamati nelle note a piè di pagina).

VALUTAZIONE

Le prove saranno valutate tenendo conto di quelle che sono le caratteristiche dell'alunna.

Si allega la griglia di valutazione relativa all'elaborato e al colloquio orale.

Gravina in Puglia, il 13 maggio 2024

Il Consiglio di Classe Classe: 5AP	Nome e Cognome <i>(in stampatello)</i>	FIRMA
Insegnanti:	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	

	[OMISSIS]	
Insegnante di sostegno	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	
	[OMISSIS]	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI CON PROGRAMMAZIONE PARITARIA;

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Ampie ed approfondite	10
Abilità e competenze	E in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed usa con padronanza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in completa autonomia ed e propositivo. Applica con sicurezza i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Ampie e consolidate	9

Abilità e competenze	E in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere le attività in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Consolidate.	8
Abilità e competenze	E in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.	
Conoscenze	Parzialmente consolidate.	7
Abilità e competenze	E in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia. Sa svolgere attività semplici in autonomia. Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto dell'adulto.	
Conoscenze	Essenziali.	6

Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto dell'insegnante. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato. Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dall'adulto.	
Conoscenze	Inadeguate.	5
Abilità e competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dall'insegnante. Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dall'adulto	
Conoscenze	Assenti.	4
Abilità e competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dall'insegnante.	

La presente griglia non va a sostituire le griglie di valutazione in seno ad ogni singola disciplina, ma rappresenta una guida per raccordare il voto al tipo di prestazione (esplicitata dai singoli descrittori con apposite aggettivazioni).

Gli obiettivi minimi corrispondono al 6.

1 si veda l'art. 24, co. 7, O.M. n.65 del 14 marzo 2022 *“La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità (...)”*.

1 bis si veda l'art. 20, co. 4, del d. lgs. 62/2017 *“La commissione potrà' assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità”*.

2 bis si veda l'art. 22, co. 1, d.lgs n° 62/2017 *“(…) Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato”*.

3 si veda l'art. 24, co. 4, O.M. n.65 del 14 marzo 2022 *“Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.”*

ALLEGATO F

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Industria e artigianato per il made in Italy

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati;

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale);

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio;

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 10 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne

all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

- Rappresentazione grafica in base alle esigenze del prodotto.
- Progettazione e/o piani di produzione.
- Tecniche di verifica di rispondenza del prodotto alle specifiche di progetto e/o alle esigenze del cliente.
- Strumenti informatici e software di settore per la descrizione e la modellizzazione di progetti e prodotti.
- Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
- Programmazione e coordinamento dei processi produttivi dalla valutazione tecnico-economica alla ottimizzazione delle risorse.
- Sicurezza utenti, tutela della salute dei lavoratori, tutela ambientale e sostenibilità.
- Caratteristiche e proprietà dei materiali utilizzati nei processi produttivi.
- Tecnologie e tecniche per la lavorazione dei prodotti.
- Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi.

Obiettivi della prova

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione
- Realizzare e/o leggere e interpretare disegni, schemi e/o modelli secondo le norme o le convenzioni di settore
- Redigere una documentazione tecnica e/o economica con valutazione dei costi
- Programmare e/o utilizzare strumenti informatici di settore
- Individuare impianti, strumenti e procedure di manutenzione ordinaria coerenti con gli obiettivi di produzione
- N.B. Data la grande varietà di percorsi attivabili nelle istituzioni scolastiche, degli obiettivi sopra indicati i primi quattro sono da considerarsi comuni a tutti i percorsi e devono, pertanto, costituire necessario riferimento per la formulazione della seconda prova. Gli ulteriori obiettivi, in parte alternativi tra loro, possono essere adottati in funzione delle specifiche caratterizzazioni dei percorsi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio massimo
Padronanza delle conoscenze disciplinari e capacità interpretative relative ai nuclei fondamentali di indirizzo	5
Padronanza dei nuclei fondamentali d'indirizzo con particolare riferimento ai metodi e agli strumenti utilizzati per risolvere le situazioni proposte	5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e adeguatezza degli elaborati rispetto alle indicazioni fornite	7
Capacità di argomentare, analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici verbali e simbolici	3

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale sulla base di documenti, tabelle e dati, con particolare riferimento all'utilizzo delle risorse digitali nei processi di comunicazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale con particolare riferimento all'approccio comunicativo.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il primo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

- 1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvo colturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
- 2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
- 3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
- 4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
- 5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
- 6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.

- 7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.
- N.B.La prova conterrà sempre un riferimento al nucleo tematico 1 a cui aggiungere il riferimento ad uno o più fra gli ulteriori nuclei tematici citati

Obiettivi della prova

- Redigere la prova in forma coerente, corretta e con linguaggio appropriato rispetto alla traccia proposta.
- Dimostrare padronanza per conoscenze ed abilità richieste nello svolgimento della prova ed indicate nei risultati di apprendimento del profilo di indirizzo.
- Dimostrare conoscenza del contesto territoriale e del settore socio-economico e lavorativo di riferimento.
- Utilizzare le competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (<i>correlato agli obiettivi della prova</i>)	Punteggio massimo
Coerenza, correttezza e proprietà di linguaggio	5
Padronanza di conoscenze ed abilità	7
Conoscenza del contesto territoriale e del settore socioeconomico di riferimento	3
Competenze acquisite, anche con riferimento a capacità innovative e creative	5

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.